

BASKET SERIE A

UN RITORNO DI PESO

Massimo Sella
Bologna

LA FORTITUDO ha ufficializzato il ritorno di Ed Daniel. Dal punto di vista cronologico si tratta del secondo acquisto della Effe, il primo è stato quello del regista Rok Stipcevic, in un mercato che si sta muovendo a rilento, ma dove il club biancoblu ha il vantaggio di potere mettere il fascino del suo pubblico sul piatto delle trattative. Così è stato per il play croato che in un batti baleno ha detto di sì alla proposta della società del presidente Christian Pavan essendosi dichiarato innamorato da sempre dell'ambiente fortitudino e così è stato per Daniel che quella passione l'ha già provata sulla sua pelle e che pur di rivivere quelle emozioni ha scartato proposte più vantaggiose

Già protagonista nel 2016
Il lungo americano portò a un passo l'Aquila alla conquista della promozione tre anni fa

dal punto di vista economico. Il risultato è che l'Aquila si ritrova con asse play-pivot all'insegna della motivazione e di quel «sbucarsi le ginocchia» con cui era già stata etichettata la prossima Effe un secondo dopo avere staccato il biglietto per il massimo campionato italiano. Quella serie A che Daniel ha sfiorato nella stagione 2015/16 proprio con la maglia biancoblu.

IL SUO ARRIVO fu un vero colpo mercato e, infatti, in coppia con Valerio Amoroso divenne una vera spina nel fianco per gli avversari tanto da arrivare a gara 5 in finale promozione contro Brescia nonostante l'assenza della guardia statunitense Flowers che si era infortunata al tendine d'Achille. Non trattenerlo, invece, fu un errore anche perché poi Matteo Bonicoli cercò in tutti i modi un gio-

Baseball Ore 20,30
L'UnipolSai per il primato

Bologna

SFIDA di vertice allo Steno Borghese di Nettuno per la Fortitudo UnipolSai tra stasera e domani, sempre alle 20,30. Confermato Stephen Perakslis per i playoff, festeggiato l'esordio in Major League con la maglia dei Chicago Cubs di Robel Garcia, la Fortitudo si appresta a vivere un weekend da decifrare. La situazione economica in casa Nettuno sembra essere precipitata, tanto che c'è chi, come il lanciatore Carlos Richetti, ha già fatto le valigie. Nettuno secondo è l'ultimo ostacolo tra la Fortitudo e il primato in regular season: una sola vittoria garantirebbe la quasi certezza del primo posto.

Fortitudo, cuore e calore

La spinta in più per Daniel

Convinto Il pivot aveva proposte più vantaggiose



MUSCOLI Ed Daniel al tiro nella finale con Brescia nel 2016 (Schicchi)

Tradizione Dal 18 agosto Ritiro a Lizzano per una settimana

Bologna

LA NUOVA stagione della Fortitudo partirà il 9 agosto con la squadra che si ritroverà a Bologna, dove svolgerà i primi giorni della preparazione per poi salire a Lizzano in Belvedere dal 18 al 24 agosto. Questo è il quinto anno consecutivo che la squadra biancoblu risale la Porrettana per poi lavorare ai piedi del Monte Pizzo. Nel comune montano c'è molto entusiasmo per questo ritorno anche perché essendo a poco più di un'ora di viaggio dalla città, consente un viavai continuo di tifosi dell'Aquila.

catore che aveva le sue stesse caratteristiche senza trovarlo pur setacciando in lungo e in largo il mercato straniero e italiano.

CON IL SUO RITORNO si cerca di rimediare a quello sbaglio anche perché in serie A Daniel ci ha già giocato con buoni risultati. Nella stagione 2013/14 ha fatto il suo esordio a Pistoia, dove ha totalizzato 8.7 punti a gara con 7.6 rimbalzi a partita, qualificandosi per i playoff, mentre l'anno successivo le cose si complicarono iniziando la stagione a Varese per poi chiuderla a Cremona. Salutata Bologna, il centro statunitense ha giocato prima in Israele, al Maccabi Ashdod, e poi in Francia nel Chalom Reims. L'anno scorso ha vestito la maglia del Peristeri di Atene e anche in questo caso le cifre non sono da buttare via con

Scelte di mercato
Pini dovrebbe andare a Roma, quindi mancano ancora tre giocatori italiani nel roster

7.3 punti a gara e 3.9 rimbalzi. Classe 1990, alto 202 centimetri, il comunicato con cui è stato ufficializzato il suo ingaggio recita come la Effe sia comunque alla ricerca del suo numero cinque titolare, con Daniel che uscirà dalla panchina.

Così fosse, il giocatore che arriverà dovrà essere davvero forte, dato che il buon Ed sia in serie A2 che in serie A, ha dimostrato di non avere paura di nulla mettendo in forte difficoltà i diretti avversari, anche se erano molto più dotati fisicamente. Raggiunto questo obiettivo di mercato, dalla prossima settimana si inizierà a lavorare per completare la squadra, tenendo presente che la Effe dovrà ingaggiare anche tre italiani dato che Giovanni Pini dovrebbe approdare alla corte di Roma, altra matricola nella prossima stagione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket La V nera non vuole rinunciare al serbo, intanto il 12 luglio ci sono i sorteggi dell'EuroCup
Virtus, aumentano i club che vogliono Teodosic

Bologna

SI ALLUNGA di giorno in giorno la lista dei club partecipanti all'Eurolega che si dichiarano interessati al play serbo Milos Teodosic, ma la sistemazione più probabile resta quella israeliana del Maccabi anche se l'agente del giocatore ha dichiarato che per ora non c'è una vera e propria trattativa in atto ma ci sono solo dei contatti ben avviati. La Virtus, comunque, non si perde d'animo convinta di aver messo sul piatto una offerta interessante e per questo motivo, nonostante gli indugi del regi-

sta, non intende uscire da questa partita fino a quando non sarà conclusa, anche perché al patron della Segafredo Massimo Zanetti è stato riferito che sarebbe arrivato un top player per cui adesso bisogna continuare a ballare. Nel frattempo venerdì 12 luglio a Barcellona si svolgeranno i sorteggi di EuroCup e la V nera saprà quali saranno i suoi avversari nella prima fase della seconda coppa continentale. Le 24 squadre saranno divise in 4 gironi e accedono alle successive Top16 le prime quattro classificate di ogni raggruppamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Neri, un bronzo verso le Olimpiadi

Sciabola Alle Universiadi di Napoli arriva subito la prima medaglia per l'Alma Mater

Napoli

ARRIVA la prima medaglia per l'Alma Mater Studiorum alle Universiadi di Napoli. Porta la firma di Matteo Neri nella sciabola, è di bronzo, ma vale doppio. Matteo (nella foto con Roberta Marzani, bronzo nella spada), vent'anni, doppio tesseramento con Virtus e Carabinieri e da questa stagione seguito dal mondo accademico anche nel suo percorso di studi (economia) era arrivato a Napoli dopo uno stop di tre mesi. «Ero già contento di essere qui - ricorda Matteo - dopo l'infortunio alla spalla, l'intervento del professor Porcellini e la riabilitazione all'Isokinec. Essere in pedana valeva già una medaglia». A Napoli, in semifinale, la sua corsa si è fermata

Soddisfatto a metà

«Essere qui dopo l'infortunio vale già molto, ma mi brucia perché la sfida era in equilibrio»

contro il coreano Oh Sangyuk, numero due del ranking mondiale. «Un po' mi brucia - ammette - perché fino al 10 pari la sfida è stata in equilibrio. Poi...». Matteo è uno che di solito non si accontenta nemmeno dell'argento, questa volta è diverso. «Diciamo - se la ride ricorrendo al dialetto - che in questa occasione vale il detto è meglio piuttosto che niente. Al di là delle battute sono contento, anche perché sono un po' affaticato alla spalla, ma sto bene». Pronto a

tornare in pedana, perché l'appetito vien mangiando. «Ora voglio vedere come risponderà l'articolazione il giorno dopo una competizione intensa. Ma domenica c'è la prova a squadre e non ho nessuna intenzione di tirarmi indietro».

L'ALLIEVO del maestro Andrea Terenzio non ha accantonato l'idea di staccare il pass per i Giochi Olimpici di Tokyo 2020. L'infortunio alla spalla ha rallentato il suo percorso. Ma il talento e il carattere non gli mancano. Matteo Neri ha ancora voglia di stupire. E dopo aver esordito, a vent'anni, all'Universiade di Napoli, vuole alzare ancora l'asticella. Partendo dal Giappone.

a. gal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

